



PRESENTA

THE COLLECTIBLES VI

DIRETTAMENTE DALL'ETÀ DELL'ORO DELL'OROLOGERIA:

12 OROLOGI DI LIVELLO MUSEALE SARANNO PRESENTATI A LONDRA

PUNTI SALIENTI:

- **The Collectibles:** un programma di pezzi da collezione molto ricercati, proposti per l'acquisizione ed esposti presso il flagship store di Londra dal 15 giugno al 18 luglio
- **L'età dell'oro dell'orologeria:** una selezione curata di 7 rari esemplari Reverso e 5 modelli iconici, dall'inizio del XX secolo ai primi anni Duemila
- **Esemplari di livello museale:** La meticolosa cura garantita dagli orologiai dell'atelier interno di restauro di Jaeger-LeCoultre presso la Manifattura

Jaeger-LeCoultre è lieta di presentare la sesta capsule di The Collectibles, una selezione meticolosamente curata di 12 orologi di livello museale, che sarà svelata a Londra il 15 giugno e resa disponibile ai collezionisti di tutto il mondo. La sesta capsule segna la prima presentazione di The Collectibles a Londra, un importante punto di riferimento per gli appassionati e i collezionisti di orologi.

La sua programmazione a giugno coincide con la Season: il periodo tra la primavera e l'inizio dell'estate in cui Londra ospita tradizionalmente un ricco programma di prestigiosi eventi sociali, culturali e sportivi, attirando visitatori da tutto il mondo. Questa capsule comprende una selezione meticolosamente curata di sette rari orologi Reverso risalenti al periodo compreso tra il 1931 e il 2003. Viene presentata insieme a cinque pezzi emblematici dell'età d'oro dell'orologeria della metà del XX secolo.

IL PROGRAMMA THE COLLECTIBLES

The Collectibles è il programma interno di Jaeger-LeCoultre dedicato all'approvvigionamento, al restauro e all'offerta di rari segnatempo di livello museale, risalenti all'età dell'oro dell'orologeria. Celebrando quasi 200 anni di creatività, l'evento mette in mostra la tradizione della Maison attraverso un'accurata selezione di 17 modelli emblematici, dal Duoplan e il Reverso ai Geophysic, Futurematic e Memovox Polaris, lanciati tra la metà degli anni '20 e l'inizio degli anni '70. Presentati attraverso esclusivi lanci di capsule in tutto il mondo, questi segnatempo invitano i collezionisti a diventare i nuovi custodi della loro storia. Questo impegno per il patrimonio è reso possibile dal laboratorio di restauro dedicato di Jaeger-LeCoultre, uno dei pochissimi mantenuti all'interno di una Manifattura. Qui, dieci maestri orologiai



restaurano meticolosamente ogni elemento, intervenendo sui movimenti, ricostruendo a mano i componenti e reperendo parti storiche da eccezionali archivi della Maison, preservandone al contempo il carattere originale e la patina. Dopo essere stato restaurato e certificato secondo gli standard del museo, ogni segnatempo è pronto a continuare la storia iniziata nella Vallée de Joux.

REVERSO: L'EMBLEMATICO OROLOGIO REVERSIBILE

I sette modelli Reverso offerti nella sesta capsule di The Collectibles illustrano la profondità e l'ampiezza dell'evoluzione del Reverso dalla sua introduzione nel 1931 fino all'inizio del XXI secolo. Anche se il Reverso era stato originariamente concepito per lo sport (con l'obiettivo di resistere agli urti del campo da polo), fu presto adottato da personalità di tendenza di diversi ambiti, evolvendosi senza compromettere la propria identità fino a essere riconosciuto come un'icona del design Art Déco. Negli anni '30, LeCoultre & Cie si distinse per l'introduzione dei quadranti neri, in contrasto con i quadranti argentati e bianchi allora dominanti nell'industria orologiera. Questi quadranti neri furono definiti "il quadrante del futuro" nel catalogo *Spécialités Horlogères* del 1934, il primo catalogo di prodotto nato dalla collaborazione tra Jaeger e LeCoultre. Riservati a un numero limitato di referenze Reverso iniziali, questi quadranti ad alta leggibilità rafforzavano il carattere decisamente moderno del modello e sono presenti in particolare su tre orologi di questa capsule: Reverso 1931, Reverso 1931 Dame e Doctor's Reverso.

Il **Reverso 1931** presenta questo audace quadrante nero con minuteria "chemin de fer" e indici trapezoidali allungati. È dotato del calibro Tavannes 063, una soluzione pragmatica per l'epoca. Jaeger-LeCoultre avrebbe sviluppato i propri movimenti sagomati a partire dal 1933. Questo Reverso è proposto con un cinturino in pelle di vitello nera realizzato a mano.



Racchiuso in una cassa in acciaio e animato dal calibro Tavannes 051, il **Reverso 1931 Dame** dimostra quanto rapidamente il modello si sia evoluto per adattarsi a diversi utilizzatori. Contraddistinto dallo stesso linguaggio di design, il suo quadrante sostituisce la minuteria dei modelli maschili con marcatori angolari a forma di parentesi e raffinati angoli Art Déco con indici trapezoidali, dettagli oggi ripresi nella collezione Reverso One. Questo Reverso è inoltre proposto con un cinturino in pelle di vitello nera realizzato a mano.



Inserito in una cassa in acciaio, il **Reverso Central Seconds 1938**, successivamente soprannominato **Doctor's Reverso**, ospita il calibro di Manifattura 411 e riflette la crescente sofisticazione funzionale del modello. Progettato all'insegna della praticità, il contatore centrale dei secondi è dotato di intervalli di cinque secondi allineati agli indici delle ore allungati per una leggibilità ottimale, rendendo particolarmente facile la misurazione precisa del polso. Strumento altamente pratico per i medici dell'epoca, si meritò presto il soprannome di "Doctor's Reverso". Questo segnatempo è proposto con un cinturino in pelle di vitello nera realizzato a mano.



Un **Reverso bicolore del 1941** abbina l'acciaio all'oro giallo 18 carati (750/1000): una combinazione innovativa concepita per aumentare la resistenza preservando al contempo l'eleganza dell'oro. La sua cassa in oro giallo 18 carati (750/1000) reca il punzone a testa d'aquila che contrassegna l'oro francese. Animato dal calibro di Manifattura 438, presenta un indicatore dei piccoli secondi a ore 6: una configurazione introdotta nel 1933 che è diventata uno dei tratti distintivi dei primi modelli Reverso. Questo segnatempo è proposto con un cinturino in pelle di vitello marrone chiaro realizzato a mano con impunture color crema.



Il **Reverso Corvo 1972**, prodotto in soli 200 esemplari, segna un capitolo fondamentale nella storia del Reverso. Di fronte al cambiamento dei gusti a favore di orologi funzionali, in un'epoca del dopoguerra che privilegiava la praticità rispetto all'eleganza e durante la crisi del quarzo, Giorgio Corvo riconobbe il fascino intramontabile del design. Nel 1972 acquisì le ultime 200 casse Reverso inutilizzate della Maison e le dotò del calibro meccanico 840.

Pare che il Reverso Corvo sia andato esaurito in meno di un mese tra i clienti italiani, a testimonianza del fatto che l'entusiasmo per il modello non era mai svanito e aprendo la strada alla sua rinascita. Dotato di un quadrante in argento inserito in una cassa in acciaio, rimane animato dal calibro meccanico a carica manuale 840. Questo segnatempo è proposto con un cinturino in pelle di vitello nera realizzato a mano.





Inserito in una cassa in oro bianco 18 carati (750/1000), un **Reverso Sun Moon** del 2000 riflette il rinnovato entusiasmo per l'orologeria meccanica emerso negli anni '90, quando Jaeger-LeCoultre ha introdotto una nuova generazione di calibri complicati per il Reverso, adattandoli a casse il cui fondello in vetro zaffiro ne metteva in mostra la complessità meccanica. Dotato del calibro 823 a carica manuale, sviluppato per la prima volta nel 1999, associa la raffinatezza tecnica a un'elegante visualizzazione delle indicazioni celesti. Il quadrante nero indica il passaggio del sole attraverso un disco rotante delle 24 ore, completato da un'indicazione delle fasi lunari a ore 6 e dalla riserva di carica a ore 11. Incorniciata da una minuteria "chemin de fer" e da numeri arabi, la composizione coniuga chiarezza e raffinatezza, mentre il fondello in vetro zaffiro rivela il movimento con il suo inconfondibile ponte "a pistola". **Il segnatempo è abbinato a un cinturino in pelle Cordovan nera realizzato a mano da Casa Fagliano, celebre manifattura argentina di stivali da polo.**

Un **Reverso Art Déco** illustra come l'introduzione dei fondelli in vetro zaffiro abbia incoraggiato una nuova espressione di maestria artigianale decorativa all'interno della collezione: la scheletratura. Lanciato per la prima volta nel 1995, questo esemplare del 2003 abbina una versione scheletrata e finemente decorata a mano del calibro 822 a un'elegante estetica Art Déco. Visibile attraverso il fondello aperto, l'emblematico calibro si distingue per le viti azzurre e i ponti incisi a mano, decorati con un raffinato motivo a chicco d'orzo. La sua cassa in oro bianco 18 carati (750/1000) incornicia un quadrante in argento massiccio dai toni salmone, in cui il motivo guilloché realizzato a mano contrasta con la spazzolatura verticale ed è completato da lancette Dauphine e indici trapezoidali applicati. I documenti d'archivio indicano che non venivano realizzati più di dieci pezzi al mese, a testimonianza dell'eccezionale livello di artigianalità richiesto per ciascun segnatempo. **Il segnatempo è abbinato a un cinturino in pelle Cordovan nera realizzato a mano da Casa Fagliano, celebre manifattura argentina di stivali da polo.**

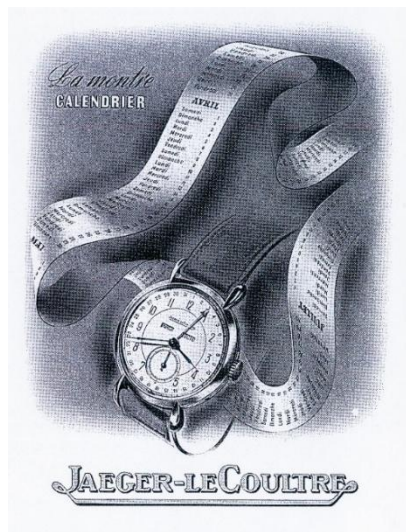


I sette Reverso sono affiancati da cinque orologi che dimostrano la varietà dei 17 modelli inclusi nel programma The Collectibles. Ciascuno dei cinque orologi aggiuntivi proposti nel sesto capitolo rappresenta un punto culminante sia per Jaeger-LeCoultre sia per l'orologeria del XX secolo, con innovazioni rivoluzionarie che esemplificano lo spirito pionieristico della Maison.



TRIPLE CALENDAR: LO STANDARD DI RIFERIMENTO DELLE COMPLICAZIONI

Jaeger-LeCoultre ha sviluppato il primo calibro con calendario Triple (o Complete) nel 1942, una complicazione appositamente ideata per la crescente industria degli orologi da polso, che indica data, giorno e mese. Una risposta estremamente elegante a un'esigenza di funzionalità, pensata per gli uomini di mondo. Oltre a creare i propri orologi, Jaeger-LeCoultre ha fornito questi calibri ad alcuni dei nomi più rinomati dell'orologeria. È quindi diventata una delle complicazioni più emblematiche della metà del XX secolo.



Nato nei primi anni '40, il Triple Calendar di Jaeger-LeCoultre incarnava una nuova generazione di complicazioni utili pensate per l'uso quotidiano, combinando un'eleganza senza tempo con una funzionalità pratica.

Pubblicità Triple Calendar, 1944

Tra le prime complicazioni concepite per un orologio da polso prodotto in serie, ha lasciato un'impronta duratura sia sulla Manifattura sia nella storia dell'orologeria.



Risalente al 1946, questo raro **Triple Calendar con fasi lunari** è inserito in una cassa in oro giallo 18 carati (750/1000) da 35 mm, prodotta a Parigi dall'atelier Jaeger e recante il punzone Edmond Jaeger. Realizzato in esclusiva per il mercato francese, presenta un quadrante perfettamente leggibile per una facilità di lettura ottimale, in linea con lo spirito degli orologi d'ispirazione militare dell'epoca. Animato dal calibro 494 a carica manuale, l'orologio combina le indicazioni del calendario con un'indicazione delle fasi lunari integrata nel contatore dei piccoli secondi. È corredato di un cinturino in pelle di vitello blu granulata realizzato a mano.



IL DUOPLAN: UNA RIVOLUZIONE AL POLSO



Agli albori della collaborazione tra Jaeger e LeCoultre, il Duoplan rappresentò una vera rivoluzione nell'industria. Basato su due piani sovrapposti, il calibro Duoplan aprì nuove possibilità creative per entrambe le aziende. Inventata nel 1925, la sua architettura rettangolare su due livelli consentì una miniaturizzazione senza precedenti, permettendo di alloggiare componenti più grandi e robusti all'interno di una struttura compatta. Questa innovazione ebbe un impatto significativo in particolare sul design degli orologi da donna. Fu anche una rivoluzione per LeCoultre & Cie, che grazie al Duoplan passò da produttore di movimenti e componenti a vera e propria manifattura orologiera.

Pubblicità del Duoplan, GHISO S.A., Buenos Aires, 1932

Una miniaturizzazione estrema senza alcun compromesso sulla precisione: l'orologio secret **Duoplan Coulissante** del 1956 esemplifica l'ingegnosità tecnica di Jaeger-LeCoultre. Montato su un bracciale in oro giallo 18 carati (750/1000), il suo elemento scorrevole nasconde il quadrante a piacimento, sottolineando la natura "segreta" dell'orologio. La cassa e il bracciale sono rifiniti con un motivo testurizzato e ondulato che ricorda la decorazione Clous de Paris.



MEMOVOX: UN SECONDO ALLARME

Nel 1958, Jaeger-LeCoultre celebrò il suo 125° anniversario lanciando tre modelli che evidenziano il suo savoir-faire e il carattere innovativo delle sue creazioni. Tra questi vi era un'interpretazione particolarmente distintiva del leggendario Memovox: il Memovox Parking. Dotato di un quadrante brevettato, altamente riconoscibile grazie al pittogramma blu e bianco, il Memovox Parking consente a chi lo indossa di impostare l'allarme per una durata specifica ed evitare così eventuali multe per divieto di sosta.



Un **Memovox Parking** del 1958 incarna un dualismo apparentemente incompatibile: l'eleganza dell'oro rosa 18 carati (750/1000) unita a una funzionalità mirata. Animato dal calibro Jaeger-LeCoultre 814 a carica manuale, trasforma un raffinato orologio da sera in un discreto compagno per la città grazie alla sua funzione di allarme. La cassa reca il punzone Edmond Jaeger (EJ), che attesta la sua manifattura parigina negli atelier della Maison. È corredato di un cinturino in pelle di vitello marrone realizzato a mano.

Realizzato nel 1969, questo **Memovox Automatic Calendar** in acciaio, referenza E855, abbina innovazione tecnica a una forte identità visiva. All'epoca, Jaeger-LeCoultre riunì due innovazioni fondamentali nell'orologeria da polso: la complicazione della sveglia e la carica automatica. Questo modello da 37 mm presenta un elegante quadrante nero con datario a ore 3 ed è animato dal calibro Jaeger-LeCoultre 825.



Il suo carattere distintivo è ulteriormente esaltato dal bracciale a cinque file realizzato da Gay Frères e inciso con il punzone del camoscio della Maison. Dotato del suo bracciale originale in acciaio Gay Frères, l'abbinamento con il quadrante nero verniciato lo rende uno dei Memovox Automatic più ricercati, realizzato dal rinomato specialista svizzero noto per aver rifornito i più prestigiosi orologiai al mondo. L'orologio è inoltre corredato da un cinturino in pelle di vitello nera realizzato a mano.

GEOMATIC: IL CALIBRO CRONOMETRO

Ispirato al leggendario Geophysic, il Geomatic incorpora il meglio che gli orologiai della Vallée de Joux potevano offrire all'epoca. Il Geomatic fu sviluppato per essere uno degli orologi automatici più affidabili del suo tempo. Altamente preciso e vero punto di riferimento al suo lancio, nel 1961, rappresenta l'unione perfetta di tecnologia all'avanguardia ed eleganza discreta grazie al movimento certificato cronometro e al quadrante riccamente lavorato.



Un raro **Geomatic E560** del 1970, prodotto in soli 200 esemplari, è inserito in una cassa di forma coussin in oro giallo 18 carati (750/1000). Animato dal calibro automatico K883S, certificato cronometro e testato per 360 ore, presenta un meccanismo di arresto dei secondi per una regolazione precisa dell'ora e una data saltante istantanea. Questa costruzione altamente tecnica riflette la ricerca della precisione che è al cuore della linea Geomatic. È corredato di un cinturino in pelle di vitello color tortora realizzato a mano.



Ogni segnatempo offerto nel programma The Collectibles è accompagnato da un estratto dagli archivi Jaeger-LeCoultre e da una copia del libro *The Collectibles*, oltre a un nuovo cinturino in pelle realizzato a mano per completare lo stile di ogni orologio, fatta eccezione per i modelli con bracciale integrato in metallo. Inoltre, quando disponibili, ciascun modello avrà la confezione e i documenti originali, oltre al cinturino o bracciale originale.

A LONDRA LA PRESENTAZIONE DELLA SESTA CAPSULE COLLECTION THE COLLECTIBLES

La sesta capsule The Collectibles sarà svelata il 15 giugno presso la boutique londinese di Jaeger-LeCoultre, al 13 Old Bond Street, Londra W1, e rimarrà in mostra fino al 18 luglio. Gli orari di apertura sono dalle 10:00 alle 18:00, dal lunedì al sabato. A partire dal 15 giugno i segnatempo The Collectibles saranno disponibili per l'acquisto in tutto il mondo su jaeger-lecoultre.com e presso il flagship store di Londra durante il periodo di esposizione. Il libro *The Collectibles* può essere acquistato anche su jaeger-lecoultre.com e in tutte le boutique Jaeger-LeCoultre.

JAEGER-LECOULTRE – L'OROLOGIAIO DEGLI OROLOGIAI™

Dal 1833, ispirandosi alla quieta cornice della Vallée de Joux e guidata da una sete inestinguibile di innovazione e creatività, Jaeger-LeCoultre custodisce il proprio patrimonio distinguendosi per la sua storica maestria nelle complicazioni e la precisione dei suoi movimenti orologieri. La Manifattura, conosciuta come L'Orologiaio degli Orologiai™, ha espresso la propria inesorabile forza creativa attraverso la creazione di oltre 1.400 calibri diversi e l'ottenimento di oltre 430 brevetti. Forti di oltre 190 anni di esperienza e tradizione, gli orologiai di Jaeger-LeCoultre progettano, producono, rifiniscono e decorano meccanismi straordinariamente precisi e tecnologicamente avanzati, connubio di passione e di un savoir-faire centenario: creazioni uniche e senza tempo, in equilibrio tra passato e futuro, ma sempre di tendenza. Avvalendosi di 180 competenze riunite sotto lo stesso tetto, la Manifattura dà vita a segnatempo di pregio in cui ingegno tecnico e bellezza estetica si coniugano a una raffinatezza sobria e discreta.

jaeger-lecoultre.com